

Rapallo, social housing: inaugurato il centro di inclusione sociale “Casa Gaffoglio”

di **Redazione**

12 Luglio 2016 - 8:23



Rapallo. Pubblico delle grandi occasioni, a Rapallo, per l'inaugurazione del centro di inclusione sociale “Casa Gaffoglio”, nella parte retrostante dell'ex ospedale di Piazza Molfino.

Nel tardo pomeriggio di ieri, il taglio del nastro in presenza di numerose autorità civili e religiose e rappresentanti di associazioni cittadine. Momento clou affidato al presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, al sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco e agli assessori regionali Sonia Viale (Sanità e Politiche sociali) e Marco Scajola (Urbanistica, Pianificazione territoriale ed Edilizia). Gli stessi sono intervenuti precedentemente assieme al vicesindaco del Comune di Rapallo con delega alla Sanità, Pier Giorgio Brigati, e al dirigente regionale Giovanni Gaggero, che si è occupato della parte progettuale.

Nelle varie dichiarazioni è stata sottolineata l'importanza di mettere a disposizione della cittadinanza una struttura rivolta a persone maggiormente bisognose di assistenza in un periodo di crisi economica e forti cambiamenti sociali. A seguire, lo scoprimento della targa con la dedicazione di “Casa Gaffoglio” e la benedizione impartita dal vescovo di Chiavari, mons. Alberto Tanasini.

Al termine della cerimonia inaugurale, i presenti hanno potuto effettuare una visita

all'interno degli spazi del "social housing". Il piano terreno della struttura comprende un centro diurno per anziani autosufficienti, un servizio gestito da Asl e Anffas per persone affette da disabilità, un servizio rivolto ai minori e la mensa sociale.

Ai piani superiori, gli appartamenti che verranno assegnati prossimamente mediante bando di gara che verrà indetto a breve. Gli alloggi sono in tutto dodici. Nove sono destinati ad anziani con più di 65 anni in condizioni di autosufficienza o comunque con invalidità limitata; i restanti tre appartamenti, di dimensioni maggiori, saranno destinati temporaneamente (per periodi nell'ordine di qualche mese) a famiglie che attraversano particolari situazioni di emergenza.

L'opera è realizzata grazie al lascito Gaffoglio, finanziamento di Regione Liguria e Comune di Rapallo e contributo di Banca Carige.